

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **27/01/2014**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

  
**cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 25-01-2014 al 27-01-2014

25-01-2014 ANSA.it <b>Terremoto 6.1 in Indonesia</b> .....	1
26-01-2014 ANSA.it <b>Gabrielli, fondi destinati a parte pubblica</b> .....	2
26-01-2014 ANSA.it <b>Terremoto in Grecia, avvertito anche in Campania</b> .....	3
26-01-2014 Adnkronos <b>Grecia, forte terremoto nelle isole Ioniche. Scossa avvertita anche nel Sud Italia</b> .....	4
26-01-2014 Adnkronos <b>Grecia: terremoto magnitudo 6 nelle isole Ioniche</b> .....	5
26-01-2014 Avvenire <b>Haiti, continua la ricostruzione grazie anche ai milanesi</b> .....	6
26-01-2014 Corriere Adriatico.it <b>Terremoto in Grecia di magnitudo 6.0</b> .....	7
25-01-2014 Corriere Alto Adige <b>Termeno, dopo la gigantesca frana le rocce fatte saltare con l'esplosivo</b> .....	8
26-01-2014 Corriere della Calabria.it <b>Terremoto in Grecia Avvertito anche in Calabria</b> .....	9
26-01-2014 Corriere della Sera (Ed. Brescia) <b>Terremoto dei collegi elettorali Scatta la protesta dei partiti</b> .....	10
26-01-2014 Corriere di Ragusa.it <b>Forte terremoto in Grecia, avvertito anche in Sicilia</b> .....	11
27-01-2014 Fai Informazione.it <b>Terremoto in Grecia Ancora forti scosse: magnitudo 5.5 alle 19:45</b> .....	12
26-01-2014 Fanpage.it <b>Terremoto in Grecia: scossa di magnitudo 6.3 avvertita anche in Puglia e Calabria</b> .....	13
26-01-2014 Gazzetta del Sud Online <b>Terremoto in Grecia avvertito anche in Sicilia e Calabria</b> .....	15
26-01-2014 Gazzetta del Sud Online <b>Terremoto in Grecia avvertito in città poco prima delle 15</b> .....	16
26-01-2014 Gazzetta di Parma.it <b>Terremoti: sisma in Grecia avvertito anche nel Sud Italia</b> .....	17
26-01-2014 Gazzetta di Parma.it <b>Grecia: scossa terremoto 6.0 a isola Cefalonia</b> .....	18
26-01-2014 Il Corriere.it <b>Terremoti:Grecia,avvertito anche nel Sud</b> .....	19
26-01-2014 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) <b>Terremoto di 6.3 in Grecia: scossa avvertita in tutto il Sud Italia</b> .....	20
25-01-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it <b>Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola</b> .....	21
25-01-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it <b>Maltempo, continua l'allerta per piogge e venti forti su Italia centrale e Sardegna</b> .....	23
26-01-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it <b>Forte scossa di Terremoto in Grecia avvertita anche in Puglia</b> .....	25
26-01-2014 Il Quotidiano Calabria.it <b>Trema la terra in Grecia, allarme in Calabria Centinaia di segnalazioni sulla costa ionica</b> .....	26
26-01-2014 Il Salvagente.it <b>Fortissimo terremoto in Grecia, avvertito nel Sud Italia</b> .....	28

26-01-2014 Il Sole 24 Ore Online	
<b>Forte scossa di terremoto nei pressi di Cefalonia, avvertita anche in Italia</b>	29
26-01-2014 Il Tempo.it	
<b>Terremoto in Grecia, la scossa avvertita anche nel sud Italia</b>	30
27-01-2014 La Nazione (ed. Firenze)	
<b>Gabrielli lancia l'allarme rosso «Protezione civile senza soldi»</b>	31
25-01-2014 La Repubblica.it	
<b>Haiti riparte dalle energie rinnovabili. Il fotovoltaico per il dopo terremoto</b>	32
26-01-2014 La Stampa (ed. Imperia)	
<b>Gabrielli oggi in volo sul Ponente con Burlando</b>	33
26-01-2014 Leggo	
<b>Terremoto di 6.0 in Grecia. "Scossa avvertita in Puglia, Calabria e Sicilia"</b>	34
26-01-2014 NapoliToday	
<b>Terremoto in Grecia: scossa avvertita lievemente a Napoli</b>	36
27-01-2014 Nuova Gazzetta di Modena	
<b>gabrielli: rimborsi rapidi è un'emergenza diversa da altre</b>	37
25-01-2014 Quotidiano.net	
<b>Maltempo, Sos valanghe su tutto l'arco alpino. Sardegna e Sicilia nel fango, mareggiate a Sud</b>	39
26-01-2014 Quotidiano.net	
<b>Maltempo, bufera di neve sull'Etna: salvata coppia con neonato. E Gabrielli va a Modena</b>	40
26-01-2014 Quotidiano.net	
<b>Terremoto in Grecia magnitudo 6, avvertito anche in Italia</b>	41
26-01-2014 Radio Rtm.it	
<b>Forte terremoto in Grecia. Scossa avvertita in tutto il sud Italia. Sisma avvertito anche a Modica</b>	42
26-01-2014 Reggionline	
<b>Forte sisma in Grecia, sentito anche in Italia domenica 26 gennaio 2014 15:55 L'epicentro del terremoto, di magnitudo 6.3, è sull'isola di Cefalonia: scossa avvertita anche in Pugl</b>	43
25-01-2014 Sassuolo 2000.it	
<b>Gabrielli domenica 26 gennaio nelle aree alluvionate e a Marzaglia</b>	44
27-01-2014 Saturno Notizie.it	
<b>Grecia, terremoto di magnitudo 6.0 nell'isola di Cefalonia: nessuna vittima</b>	45
26-01-2014 campanianotizie.com	
<b>Terremoto in Grecia, avvertito anche nel casertano e nel napoletano</b>	46
26-01-2014 l'Unità.it	
<b>Forte terremoto in Grecia Scossa avvertita nel Sud Italia</b>	47
25-01-2014 noodles	
<b>Maltempo: allerta per forti venti</b>	48

***Terremoto 6.1 in Indonesia***

- Mondo - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Terremoto 6.1 in Indonesia"*

Data: **25/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoto 6.1 in Indonesia

Al largo di Java, nessun rischio tsunami 25 gennaio, 08:25 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - GIACARTA, 25 GEN - Un terremoto di magnitudo 6,1 è stato registrato oggi (alle 12:14 locali, le 7:14 in Italia) al largo di Java, principale isola dell'Indonesia: lo ha reso noto l'Istituto di geofisica americano (Usgs).

Responsabili locali hanno escluso qualsiasi rischio di tsunami. L'epicentro del sisma è stato localizzato a 39 km a sud della città di Adipala, ad una profondità di 83 km.

***Gabrielli, fondi destinati a parte pubblica***

- Liguria - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Gabrielli, fondi destinati a parte pubblica"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Gabrielli, fondi destinati a parte pubblica

Vertice nell'imperiese dopo danni piogge con presidente Burlando 26 gennaio, 18:31 [salta direttamente al contenuto](#)  
[dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MONTALTO LIGURE (IMPERIA), 26 GEN - "In questa prima fase non ci sarà alcun ristoro ai privati. Lo stato di emergenza comporterà lo stanziamento di somme che andranno alla parte pubblica. Dopo gli accertamenti del commissario, il Governo deciderà se e quanto erogare ai privati". Lo ha detto il capo della Protezione civile Gabrielli al termine di un vertice sui danni del maltempo che si è svolto a Montalto Ligure con il presidente Burlando, gli assessori Briano e Paita e i sindaci della valle Argentina.

***Terremoto in Grecia, avvertito anche in Campania***

- Campania - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Terremoto in Grecia, avvertito anche in Campania"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoto in Grecia, avvertito anche in Campania

Segnalazioni da Calabria, Puglia e Basilicata 26 gennaio, 16:51 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NAPOLI, 26 GEN - L'onda sismica di magnitudo 6.3 registrata nell'isola di Cefalonia (Grecia) alle 14.55 ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte da Matera, dal Casertano e dal Napoletano. Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e nell'area Med. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da chi abita ai piani alti. Non si hanno notizie di danni.

***Grecia, forte terremoto nelle isole Ioniche. Scossa avvertita anche nel Sud Italia***

- Adnkronos Esteri

**Adnkronos**

*"Grecia, forte terremoto nelle isole Ioniche. Scossa avvertita anche nel Sud Italia"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Grecia, forte terremoto nelle isole Ioniche. Scossa avvertita anche nel Sud Italia

ultimo aggiornamento: 26 gennaio, ore 17:11

Roma, 26 gen. (Adnkronos/Ign) - La scossa di magnitudo 6 è stata registrata tra le città greche di Paliki e Argostoli. Molte chiamate e segnalazioni arrivate alle sale operative regionali di Puglia, Calabria e Sicilia.

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 26 gen. (Adnkronos/Ign) - Un forte terremoto di magnitudo 6 è stato registrato oggi nelle isole Ioniche in Grecia. L'epicentro del sisma, rileva l'European-Mediterranean Seismological Centre (EMSC), è stato localizzato a una profondità di 24 chilometri nell'isola di Cefalonia, a circa due chilometri dalla cittadina di Lixouri ed ad 11 chilometri da Argostoli, il capoluogo dell'isola. Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, invece, la scossa avrebbe avuto un'intensità pari a 6.3 e una profondità di 10 chilometri.

Non vi sono al momento non vi sono notizie di vittime, mentre, secondo quanto si legge sul sito di Ekathimerin, risultano esservi delle case danneggiate ed alcuni crolli stradali.

La scossa è stata avvertita anche in molte zone del Sud Italia. Numerose chiamate e segnalazioni sono arrivate alle sale operative regionali di Puglia, Calabria e Sicilia, anche se non risultano danni.

In Puglia il sisma è stato avvertito in quasi tutte le province e segnalazioni sono arrivate dalle zone di Brindisi, Foggia e Bari. In Calabria, si apprende dalla sala operativa regionale, la scossa è stata avvertita soprattutto nel catanzarese. Infine, in Sicilia, le segnalazioni sono arrivate dalla parte orientale dell'isola.

***Grecia: terremoto magnitudo 6 nelle isole Ioniche***

- Adnkronos Esteri

**Adnkronos**

*"Grecia: terremoto magnitudo 6 nelle isole Ioniche"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Grecia: terremoto magnitudo 6 nelle isole Ioniche  
ultimo aggiornamento: 26 gennaio, ore 15:50

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 26 gen. (Adnkronos) - Un forte terremoto è stato registrato oggi nelle isole Ioniche in Grecia. Secondo l'Us Geological Survey è stato di magnitudo 6.



***Haiti, continua la ricostruzione grazie anche ai milanesi***

L'Avvenire

**Avvenire**

""

Data: 26/01/2014

Indietro

MILANO

26-01-2014

**Haiti, continua la ricostruzione grazie anche ai milanesi**

DI **LUISA BOVE** Il 12 gennaio di quattro anni fa un violento terremoto colpiva Haiti seminando morte e distruzione nella capitale. Quel giorno a Port-au-Prince era presente anche la missionaria laica Maddalena Boschetti, «ma di solito vivo a Mare Rouge, nel Nordovest del Paese, nella diocesi di Port de Paix, dove assisto, a nome della Chiesa, bambini handicappati e malati, che sono gli ultimi e i più rifiutati». Aveva accompagnato all'ospedale due piccoli bisognosi di cure e quando il sisma ha devastato tutto non se l'è sentita di rientrare. «Era terribile e l'istinto è stato quello di restare lì a dare una mano. Sono tornata a Mare Rouge il 4 marzo per continuare il mio lavoro e mettermi a disposizione dei profughi, perché noi nel Nord-ovest non avevamo avuto vittime o danni materiali». In poche settimane hanno dovuto accogliere migliaia di famiglie, «ma le condizioni di vita dalle nostre parti sono al limite della sopravvivenza e non era facile trovare da mangiare per tutti». Senza contare che tante famiglie prese dal panico sono tornate a Port-au-Prince a prendere i loro feriti e li hanno portati a Mare Rouge.

Maddalena è tornata più volte a Port-au-Prince, dove una parte delle macerie sono state sgomberate, ma in alcune zone la situazione è ancora precaria. «In questi quattro anni ci sono stati tanti interventi anche se la ricostruzione pensata a tavolino, coinvolgendo tutti e procedendo in modo logico per settori, non è stata possibile per le condizioni del Paese. Però ci sono stati moltissimi interventi e ora se ne vedono i frutti». «Noi nel Nord-ovest - continua la missionaria - abbiamo avuto la possibilità di intervenire attraverso gli aiuti e i soldi arrivati dalla Caritas ambrosiana». Grazie anche al contributo milanese la Caritas italiana ha realizzato nell'isola 146 progetti di sviluppo (di cui 87 già conclusi) nell'ambito dell'assistenza agli sfollati, nell'animazione, nella formazione e in campo idrico-sanitario. Gli aiuti sono andati anche alla popolazione nel Nord-ovest dove sono attivi i *fidei donum* ambrosiani e un sostegno particolare ora va a don Giuseppe Grassini, che vive a Petite-Riviere, dove sta allestendo un piccolo ambulatorio, ma ha in programma anche di scavare alcuni pozzi nel territorio della parrocchia. La Caritas a Mare Rouge sostiene le attività a favore dei disabili gestite da Maddalena, mentre con altri due sacerdoti ambrosiani realizzerà percorsi di avviamento al lavoro. Intanto i due operatori di Caritas ambrosiana dal giugno 2011 continuano a collaborare ai progetti di sviluppo della Diocesi di Port de Paix. «Non posso fare a meno di sottolineare il ruolo che ha avuto la Chiesa e in particolare i missionari ad Haiti - dice Maddalena - . Sono stati i primi ad agire, a iniziare una ricostruzione anche delle comunità, perché vivono da anni in quelle zone, conoscono le persone e la situazione». Ma quello che sfugge spesso all'opinione pubblica straniera, continua la donna, «sono le condizioni degli abitanti e il degrado precedente il terremoto, il Paese era alla deriva già da tempo. Ora c'è un esodo continuo, dalla provincia alla capitale, di giovani e adulti che cercano lavoro e ogni mese la periferia si allarga e spuntano nuove baracche. Gli aiuti sono stati concentrati nella capitale (dove vive meno di un terzo della popolazione), ma avrebbe senso aprire gli occhi su tutta la realtà di Haiti, che conta 10 milioni di abitanti».

Maddalena Boschetti, missionaria laica ad Haiti

***Terremoto in Grecia di magnitudo 6.0*****Corriere Adriatico.it***"Terremoto in Grecia di magnitudo 6.0"*Data: **26/01/2014**

Indietro

**Terremoto di magnitudo 6.0 in Grecia****Scossa avvertita nelle regioni del Sud**

PER APPROFONDIRE: terremoto, grecia, scossa, puglia, calabria, sicilia

di magnitudo 6.0"&gt;CONDIVIDI

ROMA - Una fortissima scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata alle 14.55 sulla costa orientale greca, nel mar Ionio.

Una scossa di magnitudo 6.0 è stata registrata dall'Istituto geologico americano Usgs a Lixourion, nell'isola di Cefalonia, nord-ovest della Grecia, nel mar Ionio. Secondo quanto riferisce la stampa locale, al momento non ci sarebbero danni a cose o persone. Il sisma è stato avvertito anche sulle coste nord-occidentale della Grecia.

Il sisma è stato chiaramente avvertito in Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Sicilia. L'epicentro nel Mar Jonio, al largo delle coste greche. Per ora non si hanno notizie di danni a persone o cose.

PAURA IN PUGLIA. La scossa è stata avvertita chiaramente a Taranto e nel Salento dove i piani alti delle case hanno tremato. Numerosissime telefonate sono pervenute dalle 15 in poi al centralino dei vigili del fuoco di Brindisi da gente allarmata. Chiamate al centralino dei pompieri sono pervenute non solo da tutta la provincia di Brindisi, ma anche dal sud Barese per avere informazioni e per il timore che si registrassero altre scosse. Il sisma, secondo quanto si evince dai social network sui quali è iniziata presto la condivisione di notizie, è stato avvertito anche nel resto del Salento e in provincia di Taranto.

TUTTO IL SUD COINVOLTO. L'onda sismica registrata nell'isola di Cefalonia (Grecia) alle 14.55 ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte all'Osservatorio Vesuviano da Matera, dal Casertano e dal Napoletano. Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e in tutta l'area Med. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da parte di chi abita in collina e ai piani alti. Allo stato non si hanno notizie di danni.

DUE LE SCOSSE A CEFALONIA IN GRECIA L'Usgs, l'Istituto geologico americano Usgs a Lixourion, nell'isola di Cefalonia ha precisato che sono state due le scosse che hanno colpito oggi la cittadina di Lixourion a Cefalonia in Grecia. La prima di magnitudo 6.0 è stata registrata ad una profondità di 18,8 km alle ore 14:55 (le 13:55 in Italia), mentre la seconda alle ore 15:08 locali aveva una magnitudo di 5.0 ed si è verificata ad una profondità di 12,8 km.

Domenica 26 Gennaio 2014

***Termeno, dopo la gigantesca frana le rocce fatte saltare con l'esplosivo*****Corriere Alto Adige**

""

Data: **25/01/2014**[Indietro](#)

CORRIERE DELL' ALTO ADIGE - ALTO ADIGE

sezione: Bolzano e Provincia data: 25/01/2014 - pag: 7

Termeno, dopo la gigantesca frana le rocce fatte saltare con l'esplosivo

**BOLZANO** Dopo la gigantesca frana caduta martedì, sono state fatte saltare con l'esplosivo alcune pareti di roccia che sovrastano la frazione nei pressi di Termeno. I tecnici non sanno ancora dire esattamente i tempi per la messa in sicurezza della zona.

***Terremoto in Grecia Avvertito anche in Calabria***

- Corriere della Calabria

**Corriere della Calabria.it**

*"Terremoto in Grecia Avvertito anche in Calabria"*

Data: **26/01/2014**

Indietro

Cronaca

Terremoto in Grecia

Avvertito anche in Calabria

Ci sono state diverse segnalazioni, ma nessun danno

- A +

Avvertito anche in Calabria" />

L'onda sismica di magnitudo 6.3 registrata nell'isola di Cefalonia (Grecia) alle 14.55 ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte all'Osservatorio vesuviano da Matera, dal Casertano e dal Napoletano. Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e in tutta l'area del Mediterraneo. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da parte di chi abita in collina e ai piani alti. Allo stato non si hanno notizie di danni. (0050)

26/01/2014 16:17

© riproduzione riservata.

<ãu

***Terremoto dei collegi elettorali Scatta la protesta dei partiti*****Corriere della Sera (Ed. Brescia)**

""

Data: **26/01/2014**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - BRESCIA

sezione: Brescia data: 26/01/2014 - pag: 1

Terremoto dei collegi elettorali Scatta la protesta dei partiti

Quattro circoscrizioni (abbondanti) alla Camera, due (e un pezzo) al Senato. È questa la nuova mappa della geografia elettorale bresciana uscita dalla commissione Affari costituzionali a Montecitorio, chiamata a definire il perimetro dei nuovi collegi plurinominali legati all'Italicum, la riforma elettorale concordata da Renzi, Berlusconi e Alfano. La commissione ha lavorato sui vecchi collegi camerali previsti dal Mattarellum, il sistema elettorale varato nel 1993. Alla Camera sono appunto previsti quattro collegi (due sconfinano in provincia di Bergamo, uno in quella di Mantova). Al Senato invece due collegi tutti bresciani, mentre la Valcamonica è aggregata a un nuovo maxi collegio che va da Sondrio a Erba. Insoddisfatti i partiti che si appellano al Viminale. A PAGINA 2 Brontesi

***Forte terremoto in Grecia, avvertito anche in Sicilia***

Corriere di Ragusa .it - RAGUSA -

**Corriere di Ragusa.it**

*"Forte terremoto in Grecia, avvertito anche in Sicilia"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Dove sei: [Prima pagina](#) > [Attualità](#) > [Ragusa](#) > Forte terremoto in Grecia, avvertito anche in Sicilia ...

Attualità RAGUSA - 26/01/2014

La prima scossa di magnitudo 6 alle 14.56, seguita da una seconda di più lieve intensità

Forte terremoto in Grecia, avvertito anche in Sicilia Alle 15,09 una seconda scossa ha fatto tremare la terra: stesso epicentro ma magnitudo 5

Redazione

Il forte terremoto che si è registrato nelle isole ioniche della Grecia è stato avvertito anche nella Sicilia orientale ed in provincia di Ragusa. La terra ha tremato alle 14.56 sono stati in molti ad avvertire il sisma pur se verificatosi a distanza lontana. Non ci sono stati danni nelle città iblee ma solo preoccupazione e paura soprattutto per quanti erano ai piani alti degli edifici.

Il terremoto di magnitudo 6 ha avuto il suo epicentro a Lixouri ,sull'isola di Cefalonia. Numerose chiamate e segnalazioni sono arrivate alle sale operative regionali di Puglia, Calabria e Sicilia, anche se al momento non risultano danni. Alle 15,09 una seconda scossa ha fatto tremare la terra: stesso epicentro ma magnitudo 5.

**LE SEGNALAZIONI ITALIANE** In Puglia la scossa si è sentita in quasi tutte le province e segnalazioni sono arrivate dalle zone di Brindisi, Foggia e Bari. In Calabria, si apprende dalla sala operativa regionale, la scossa è stata avvertita soprattutto nel catanzarese. Infine, in Sicilia, le segnalazioni sono arrivate dalla parte orientale dell'isola.

***Terremoto in Grecia Ancora forti scosse: magnitudo 5.5 alle 19:45***

Fai info - Terremoto in Grecia – Ancora forti scosse: magnitudo 5.5 alle 19:45 (dgm)

**Fai Informazione.it**

""

Data: **27/01/2014**

Indietro

Terremoto in Grecia – Ancora forti scosse: magnitudo 5.5 alle 19:45

**3**

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

27/01/2014

Non accennano a fermarsi le scosse in Grecia: la fase successiva alla prima e forte scossa, che ha fatto registrare terremoti di entità variabile tra il terzo ed il quarto grado di magnitudo, ha ora subito un picco con una scossa magnitudo 5.5, poco fa alle 19:45 (ora italiana) ad una profondità di 10 km. [...]L'articolo Terremoto in Grecia Ancora forti scosse: magnitudo 5.5 alle 19:45 sembra essere il primo su Periodico Italiano Daily.

## ***Terremoto in Grecia: scossa di magnitudo 6.3 avvertita anche in Puglia e Calabria***

| Fanpage

**Fanpage.it**

*"Terremoto in Grecia: scossa di magnitudo 6.3 avvertita anche in Puglia e Calabria"*

Data: **26/01/2014**

Indietro

Terremoto in Grecia: scossa di magnitudo 6.3 avvertita anche in Puglia e Calabria

Una scossa di terremoto è stata avvertita in Puglia, Basilicata, Campania Calabria e Sicilia.

UPDATE 18.22: Non vi sono vittime a seguito del terremoto che ha colpito Cefalonia questo pomeriggio. Solo gravi danni alle rete stradale e agli edifici più vecchi. Sembra che in alcuni punti la terra si sia spaccata e che molte località dell'isola si trovino attualmente senza luce e gas. La più colpita è la cittadina di Pallikis dove numerose abitazioni hanno subito danni.

UPDATE 16.46: La scossa è avvenuta sulla terraferma sull'Isola di Cefalonia a Lixouri a pochi chilometri dalla capitale Argostoli. L'isola era già stata colpita da un terremoto nel 1953 che rase al suolo la capitale. L'unico paese a rimanere intatto fu Fiskardo mentre il resto dell'isola fu fortemente danneggiata. La scossa è stata avvertita molto chiaramente e in maniera vigorosa in Puglia. I centralini dei Vigili Del Fuoco di Bari, Brindisi e Lecce sono stati presi d'assalto dalle persone spaventate dalla scossa percepita anche in tutta la Calabria ionica. A Cefalonia è atteso l'arrivo del primo ministro Antonis Samaras.

UPDATE 15.50: Dopo la scossa delle 14.55 un altro terremoto ha colpito la Grecia. Una seconda scossa, questa volta più lieve, di magnitudo 4.4 è stata registrata alle 15.08. La profondità è la stessa della scossa precedente di 6.3 di magnitudo

<https://twitter.com/INGVterremoti/statuses/427451368551768064>

Una scossa di terremoto di magnitudo 5.5 è stata avvertita in Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Sicilia. L'epicentro nel Mar Jonio, al largo delle coste greche. La scossa alle 14.55 è stata di magnitudo di 6.3.

L'epicentro sarebbe a 10 km sotto il livello del mare stando a quanto riferisce l'INGV Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia -

Ad ora non si riscontrano danni a persone o cose.

<https://twitter.com/INGVterremoti/statuses/427446335948984320>



***Terremoto in Grecia: scossa di magnitudo 6.3 avvertita anche in Puglia e Calabria***

***Terremoto in Grecia avvertito anche in Sicilia e Calabria***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud Online**

*"Terremoto in Grecia avvertito anche in Sicilia e Calabria"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria  
sisma

Terremoto in Grecia  
avvertito anche in  
Sicilia e Calabria  
26/01/2014

Alle 14:55, una forte scossa di terremoto magnitudo 6.3 ha colpito la Grecia occidentale, nelle isole del mar Jonio. La scossa è stata avvertita anche in tutto il Sud Italia. Nel territorio italiano non sono segnalati danni.

L'onda sismica di magnitudo 6.3 registrata nell'isola di Cefalonia (Grecia) alle 14.55 ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte all'Osservatorio Vesuviano da Matera, dal Casertano e dal Napoletano. Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e in tutta l'area Mediterranea. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da parte di chi abita in collina e ai piani alti. Allo stato non si hanno notizie di danni. (ANSA).

***Terremoto in Grecia avvertito in città poco prima delle 15***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud Online**

*"Terremoto in Grecia avvertito in città poco prima delle 15"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Città

Messina

Terremoto in Grecia

avvertito in città

poco prima delle 15

26/01/2014

Il sisma è stato avvertito da molti cittadini. Alle 14.55, forte scossa 5.8 in Grecia.

***Terremoti: sisma in Grecia avvertito anche nel Sud Italia***

- Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma.it**

*"Terremoti: sisma in Grecia avvertito anche nel Sud Italia"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: sisma in Grecia avvertito anche nel Sud Italia

Segnalazioni da Calabria, Puglia, Basilicata e Campania

26/01/2014 - 16:50

0

(ANSA) - NAPOLI, 26 GEN - L'onda sismica di magnitudo 6.3 registrata nell'isola di Cefalonia (Grecia) alle 14.55 ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte da Matera, dal Casertano e dal Napoletano. Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e nell'area Med. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da chi abita ai piani alti. Non si hanno notizie di danni.

***Grecia: scossa terremoto 6.0 a isola Cefalonia***

- Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma.it**

*"Grecia: scossa terremoto 6.0 a isola Cefalonia"*

Data: **27/01/2014**

[Indietro](#)

Grecia: scossa terremoto 6.0 a isola Cefalonia

Nessuna vittima ma seri danni a rete stradale e a vecchie case

26/01/2014 - 19:19

0

(ANSA) - ATENE, 26 GEN - Non ci sarebbero vittime dopo il forte terremoto di magnitudo 6.0, che oggi pomeriggio ha colpito l'isola greca di Cefalonia, nel mare Ionio. Tuttavia la scossa iniziale e la scia sismica che si é succeduta hanno provocato gravi danni alle rete stradale e agli edifici più vecchi. Lo riferiscono media locali. Il movimento tellurico ha causato numerose frane di rocce e pietrisco che hanno bloccato il transito su diverse strade e in molti punti il manto stradale è aperto da profonde fessure.

***Terremoti:Grecia,avvertito anche nel Sud*****Il Corriere.it***"Terremoti:Grecia,avvertito anche nel Sud"*Data: **26/01/2014**[Indietro](#)

Terremoti:Grecia,avvertito anche nel Sud

By at 26 gennaio, 2014, 4:49 pm

26-01-2014 16:49

Segnalazioni da Calabria, Puglia, Basilicata e Campania

(ANSA) NAPOLI, 26 GEN L onda sismica di magnitudo 6.3 registrata nell isola di Cefalonia (Grecia) alle 14.55 ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa Ã¨ stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte da Matera, dal Casertano e dal Napoletano. Il sisma Ã¨ stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e nell area Med. Diverse le segnalazioni anche a Napoli cittÃ , soprattutto da chi abita ai piani alti. Non si hanno notizie di danni.

***Terremoto di 6.3 in Grecia: scossa avvertita in tutto il Sud Italia*****Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)***"Terremoto di 6.3 in Grecia: scossa avvertita in tutto il Sud Italia"*Data: **26/01/2014**

Indietro

×

**Terremoto di 6.3 in Grecia. "Scossa  
avvertita in tutto il Sud Italia"**

PER APPROFONDIRE: terremoto grecia, avvertito campania calabria

Una fortissima scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata alle 14.55 sulla costa orientale greca, nel mar Ionio vicino alle isole di Cefalonia, Lefkada e Zante.

Il sisma è stato chiaramente avvertito in Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Sicilia. L'epicentro nel Mar Jonio, al largo delle coste greche. Per ora non si hanno notizie di danni a persone o cose.

Domenica 26 Gennaio 2014

&lt;äu

***Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Il Punto a Mezzogiorno.it**

*"Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola"*

Data: **25/01/2014**

Indietro

Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola

Posted By [admin](#) On 16 gennaio 2014 @ 21:44 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Una perturbazione di origine atlantica raggiungerà, nelle prossime ore, la gran parte delle regioni italiane. La fase di maltempo sarà caratterizzata da precipitazioni diffuse al nord e sulla Toscana, nevicate a bassa quota a nord ovest e a quote superiori sui restanti settori alpini e prealpini. Al centro-sud è previsto un consistente aumento della ventilazione.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)).

L'avviso meteo prevede dalla serata di oggi, giovedì 16 gennaio 2014, precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Liguria, Toscana, Emilia Romagna e in successiva estensione, dalle prime ore di domani, al Friuli Venezia Giulia.

Sono previste nevicate a quota di pianura e fondovalle sul Piemonte e la Valle d'Aosta con apporti al suolo da moderati a localmente abbondanti in particolare sui settori meridionali del Piemonte e occidentali della Valle d'Aosta.

Inoltre sono previste nevicate, al di sopra dei 400-600 metri, sulla Lombardia e sulla provincia autonoma di Trento con quota neve in graduale rialzo fino agli 800-1000 metri. Gli apporti al suolo varieranno da moderati a localmente abbondanti.

Venti forti o di burrasca sono attesi dai quadranti meridionali su Emilia Romagna e Marche.

Dalle prime ore di domani, venerdì 17 gennaio, si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali sul Lazio, l'Abruzzo, l'Umbria, il Molise e la Sicilia in successiva estensione verso la Calabria, la Basilicata e la Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti – che interesseranno buona parte delle regioni italiane – è stato valutato, per la giornata di oggi, una criticità rossa per rischio idrogeologico sui bacini Liguri di Levante e Ponente. Sui bacini liguri marittimi di centro, i bacini liguri padani di levante e ponente è stata valutata una criticità arancione per rischio idrogeologico.

Per la giornata di domani è stata valutata una criticità rossa per rischio idrogeologico sulla Liguria di ponente e di levante. E' prevista inoltre una criticità arancione sulle restanti parti della Liguria, su gran parte dell'Emilia Romagna, sul nord della Toscana e sui bacini del tagliamento e del Livenza in Friuli Venezia Giulia. Infine in criticità gialla alcune zone occidentale della Lombardia, la restante parte della Toscana e del Friuli, sulla pianura veneta e sulla parte montana del bacini romagnoli.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare:

- Criticità rossa: estese frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde e di grandi dimensioni; possibile caduta massi. Ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità.

- Criticità arancione: frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde, in contesti geologici particolarmente critici; possibile caduta massi.

Diffusi danni e allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, cantieri e infrastrutture, interessati da frane o da colate



***Maltempo, in arrivo tempo instabile su gran parte della penisola***

rapide o situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse vicine a corsi d'acqua. Pericolo per la pubblica incolumità.

- Criticità gialla: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

Alla luce di queste previsioni, è importante ricordare alcuni comportamenti utili da seguire, consultabili in modo più approfondito sul sito del Dipartimento della Protezione Civile per non trovarsi in situazioni di pericolo:

- evitare di usare l'automobile se non in casi di grave urgenza e, comunque, usare la massima prudenza nella guida, informandosi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, riducendo la velocità e aumentando le distanze di sicurezza;
- evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua sopra ponti o passerelle;
- fare attenzione prima di percorrere sottopassaggi e non cercare di spostare le autovetture se investite da masse d'acqua;
- evitare di recarsi o soffermarsi in ambienti come scantinati, piani bassi o garage, a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/01/maltempo-in-arrivo-tempo-instabile-su-gran-parte-della-penisola/>

***Maltempo, continua l'allerta per piogge e venti forti su Italia centrale e Sardegna***

Il Punto a Mezzogiorno » Maltempo, continua l'allerta per piogge e venti forti su Italia centrale e Sardegna » Print

**Il Punto a Mezzogiorno.it**

""

Data: **25/01/2014**

Indietro

Maltempo, continua l'allerta per piogge e venti forti su Italia centrale e Sardegna

Posted By admin On 19 gennaio 2014 @ 19:43 In Dall'Italia | No Comments

L'Italia si trova ancora sotto l'influenza di una vasta perturbazione di origine atlantica, attiva sul nostro paese già da alcuni giorni, che mantiene diffuso maltempo su buona parte del territorio, in spostamento dal nord alle regioni centro-meridionali. Alle precipitazioni si aggiunge una nuova intensificazione di venti.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli emessi nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche, che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)).

L'avviso meteo prevede, dal pomeriggio di oggi, domenica 19 gennaio, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sull'Abruzzo, in particolare sul settore sud-occidentale.

Dalle prime ore di domani, lunedì 20 gennaio, poi, si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Dal pomeriggio di domani, inoltre, si prevede il persistere di venti da forti a burrasca, su Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia, con raffiche fino a burrasca forte su Sardegna, Sicilia e Calabria centro-meridionale con mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti, per la giornata di oggi è stata valutata una criticità arancione sulla Liguria di Levante, sulla Lombardia nord-occidentale, sul Veneto centro-settentrionale, su parte delle zone centro-occidentali del Friuli Venezia Giulia, su buona parte dell'Emilia Romagna, sul Lazio meridionale, sull'Abruzzo sud-occidentale, sul Molise occidentale, sulla Puglia centro-meridionale, sulla Basilicata e buona parte della Calabria.

Inoltre, è prevista criticità gialla sul Bacino Scrivia in Piemonte, sulla Lombardia orientale, sul Veneto centrale, sulle zone meridionali del Friuli Venezia Giulia, sui bacini montani della Romagna, su gran parte della Toscana, sull'Umbria, sul Lazio centrale e settentrionale, sull'Abruzzo nord-orientale, sul basso Molise, sulla Puglia settentrionale, sulla Sardegna e sulla Sicilia.

Per la giornata di domani, invece, è stata valutata una criticità arancione sulla Lombardia nord-occidentale, sul Veneto centro-settentrionale, su buona parte dell'Emilia Romagna, sul Lazio meridionale, sull'Abruzzo sud-occidentale, sul Molise occidentale, sulla Puglia centro-meridionale, sulla Basilicata e sulla Calabria tirrenica.

Inoltre, è prevista criticità gialla sul Bacino Scrivia in Piemonte, sulla Lombardia orientale, sul Veneto centrale, sul Friuli Venezia Giulia, sui bacini montani della Romagna, sulla Toscana, sull'Umbria, sul Lazio centrale e settentrionale, sull'Abruzzo nord-orientale, sul basso Molise, sulla Puglia settentrionale, sulla Calabria ionica, sulla Sardegna e sulla Sicilia.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare:

- Criticità arancione: frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde, in contesti geologici particolarmente critici; possibile caduta massi. Diffusi danni e allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, cantieri e infrastrutture, interessati da frane o da colate rapide o situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse vicine a

***Maltempo, continua l'allerta per piogge e venti forti su Italia centrale e Sardegna***

corsi d'acqua. Pericolo per la pubblica incolumità.

- Criticità gialla: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento continuerà a seguire l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/01/maltempo-continua-lallerta-per-piogge-e-venti-forti-su-italia-centrale-e-sardegna/>

***Forte scossa di Terremoto in Grecia avvertita anche in Puglia***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Il Punto a Mezzogiorno.it**

*"Forte scossa di Terremoto in Grecia avvertita anche in Puglia"*

Data: **26/01/2014**

Indietro

Forte scossa di Terremoto in Grecia avvertita anche in Puglia

Posted By redazione On 26 gennaio 2014 @ 15:44 In Grecia,Lazio | No Comments

Lo hanno sentito anche in Puglia e nel centrosud dell'Italia, la forte scossa di terremoto registrata alle 14.55, ora italiana, nelle acque territoriali greche, nel mar Egeo in prossimità dell'isola di Cefalonia. Il terremoto secondo i dati registrati dai sismografi dell'Istituto Italiano di Geofisica e Vulcanologia ha avuto una magnitudo di 6.3 a una profondità di 10 chilometri. Non si conoscono al momento, gli effetti, cioè se il sisma ha provocato danno o, anche allarmi tsunami. Una replica di magnitudo 4.4 ha seguito la prima scossa alle ore 15.08.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/01/forte-scossa-di-terremoto-in-grecia-avvertita-anche-in-puglia/>

## ***Trema la terra in Grecia, allarme in Calabria Centinaia di segnalazioni sulla costa ionica***

- IlQuotidianodellaCalabria

**Il Quotidiano Calabria.it**

*"Trema la terra in Grecia, allarme in Calabria Centinaia di segnalazioni sulla costa ionica"*

Data: **26/01/2014**

Indietro

Terremoti

Trema la terra in Grecia, allarme in Calabria

Centinaia di segnalazioni sulla costa ionica

La violenta scossa sismica di magnitudo 6.3 registrata a Cefalonia è stata avvertita in modo sensibile anche lungo i litorali crotonesi e catanzaresi. Segnalazioni a ripetizione ai centralini dei vigili del fuoco

L'epicentro della scossa (indicato con la stella)

L'onda sismica di magnitudo 6.3 registrata nell'isola di Cefalonia (Grecia) alle 14.55 ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte all'Osservatorio Vesuviano da Matera, dal Casertano e dal Napoletano.

Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e in tutta l'area Med. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da parte di chi abita in collina e ai piani alti. Allo stato non si hanno notizie di danni. (ANSA).

(ANSA) - ROMA, 26 GEN - Il terremoto di magnitudo 6,3 che ha colpito oggi la Grecia è stato avvertito in tutta l'Italia meridionale. Le segnalazioni maggiori sono arrivate dalla Puglia, soprattutto dalle zone di Lecce e di Taranto, informa il servizio "Hai sentito il terremoto?", dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv).

La scossa è stata avvertita in tutta la Puglia, in Calabria (soprattutto nell'area di Cosenza e in quella di Catanzaro), In Sicilia (soprattutto nella zona di Catania) e in Campania e in Molise. Ovunque la percezione è stata abbastanza leggera. Il rumore del terremoto è stato invece avvertito solo in una piccola area attorno a Foggia. (ANSA)

(ANSA) - ROMA, 26 GEN - Il terremoto di magnitudo 6,3 che ha colpito oggi la Grecia è stato avvertito in tutta l'Italia meridionale. Le segnalazioni maggiori sono arrivate dalla Puglia, soprattutto dalle zone di Lecce e di Taranto, informa il servizio "Hai sentito il terremoto?", dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv).

La scossa è stata avvertita in tutta la Puglia, in Calabria (soprattutto nell'area di Cosenza e in quella di Catanzaro), In Sicilia (soprattutto nella zona di Catania) e in Campania e in Molise. Ovunque la percezione è stata abbastanza leggera. Il rumore del terremoto è stato invece avvertito solo in una piccola area attorno a Foggia. (ANSA)

(ANSA) - ROMA, 26 GEN - Il terremoto di magnitudo 6,3 che ha colpito oggi la Grecia è stato avvertito in tutta l'Italia meridionale. Le segnalazioni maggiori sono arrivate dalla Puglia, soprattutto dalle zone di Lecce e di Taranto, informa il servizio "Hai sentito il terremoto?", dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv).

La scossa è stata avvertita in tutta la Puglia, in Calabria (soprattutto nell'area di Cosenza e in quella di Catanzaro), In Sicilia (soprattutto nella zona di Catania) e in Campania e in Molise. Ovunque la percezione è stata abbastanza leggera. Il rumore del terremoto è stato invece avvertito solo in una piccola area attorno a Foggia. L'ONDA sismica di magnitudo 6.3 registrata nell'isola di Cefalonia, in Grecia, alle ore 14.55 ha fatto scattare il panico anche in Calabria. La terra ha tremato infatti anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita: segnalazioni sono giunte all'Osservatorio Vesuviano da Matera, dal Casertano e dal Napoletano Ma il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e in tutta l'area Med.

Ai vigili del fuoco di Crotone sono arrivate più di 150 telefonate allarmate e la gente è scesa in strada anche sul versante ionico della provincia di Catanzaro. Nessun danno, comunque, è stato registrato. E la terra ha continuato a tremare in Grecia con una serie di scosse d'assestamento superiori a magnitudo 4.

Nella notte tra sabato e domenica, invece, un lieve fenomeno sismico si era verificato in Sila, tra le province di Cosenza e

***Trema la terra in Grecia, allarme in Calabria Centinaia di segnalazioni sulla costa ionica***

Crotone. La magnitudo registrata è stata 2.1, i comuni più vicini Scala Coeli, Umbriatico, Terravecchia e poi Crucoli e Cariatì sulla costa.

domenica 26 gennaio 2014 18:01

***Fortissimo terremoto in Grecia, avvertito nel Sud Italia*****Il Salvagente.it**

*"Fortissimo terremoto in Grecia, avvertito nel Sud Italia"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Fortissimo terremoto in Grecia, avvertito nel Sud Italia

Una scossa di 6 gradi della scala Richter. Allarme in Puglia e in altre regioni meridionali.

Un terremoto di 6 gradi della scala Richet è stato registrato alle 14,56 nelle isole Ioniche in Grecia. Secondo l'Us Geological Survey il sisma ha avuto come epicentro Lixouri (la seconda città di Cefalonia dopo Argostoli). Cefalonia si trova alla latitudine della Calabria centrale. È uno dei punti più a occidente del territorio greco.

L'epicentro è a circa 11 chilometri da Argostoli.

La scossa è stata avvertita anche in molte zone del Sud Italia.

Numerose chiamate e segnalazioni sono arrivate alle sale operative regionali di Puglia, Calabria e Sicilia, anche se al momento non risultano danni.

Alle 15,09 c'è stata una seconda forte scossa: stesso epicentro, ma magnitudo 5.

Molte segnalazioni dalla Puglia. In Puglia la scossa si è sentita in quasi tutte le province e segnalazioni sono arrivate dalle zone di Brindisi, Foggia e Bari. In Calabria, si apprende dalla sala operativa regionale, la scossa è stata avvertita soprattutto nel catanzarese. Infine, in Sicilia, le segnalazioni sono arrivate dalla parte orientale dell'isola.

Ultimo aggiornamento: 26/01/14

***Forte scossa di terremoto nei pressi di Cefalonia, avvertita anche in Italia***

Forte scossa di terremoto nei pressi di - Forte terremoto (magnitudo 5,9 secondo - Il Sole 24 ORE

**Il Sole 24 Ore Online**

""

Data: **27/01/2014**

[Indietro](#)

26 gennaio 2014

Forte scossa di terremoto nei pressi di Cefalonia, avvertita anche in Italia

Forte terremoto (magnitudo 5,9 secondo il centro di sismologia euro-mediterraneo) con epicentro nei pressi dell'isola greca di Cefaonia domenica alle 14.55. La scossa ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia, dove è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte all'Osservatorio Vesuviano da Matera, dal Casertano e dal Napoletano.

Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica e in alcune zone della Puglia: numerosissime telefonate sono pervenute dalle 15 in poi al centralino dei vigili del fuoco di Brindisi. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da parte di chi abita in collina e ai piani alti. Allo stato non si hanno notizie di danni.

L'epicentro del sisma, che il centro di sismologia euro-mediterraneo ha misurato di magnitudo 5,9, è stato nell'isola di Cefalonia, a circa due chilometri dalla cittadina di Lixouri ed ad 11 chilometri da Argostoli, il capoluogo dell'isola. Non ci sarebbero state vittime, ma la scossa iniziale e la scia sismica che si è succeduta hanno provocato gravi danni alle rete stradale e agli edifici più vecchi. Lo riferiscono media locali.

Il movimento tellurico ha causato numerose frane di rocce e pietrisco che hanno bloccato il transito su diverse strade e in molti punti il manto stradale è solcato da profonde fessure. Una lunga spaccatura nel terreno si è aperta sulla superficie del locale campo di calcio. Anche la fornitura di energia elettrica a diverse località si è interrotta.

I maggiori danni si sono registrati nel villaggio di Pallikis dove vecchie abitazioni, tra cui anche un pensionato per anziani, hanno dovuto essere evacuate. Sul posto è arrivato in elicottero il ministro degli Interni Yiannis Michelakis per rendersi conto di persona dell'impatto del sisma. Il terremoto, oltre che sulle coste nord-occidentali della Grecia, è stato avvertito anche a Patrasso ed Atene.

26 gennaio 2014



***Terremoto in Grecia, la scossa avvertita anche nel sud Italia***

- Esteri - iltempo

**Il Tempo.it**

*"Terremoto in Grecia, la scossa avvertita anche nel sud Italia"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

26/01/2014 17:38

SISMA

Terremoto in Grecia, la scossa avvertita anche nel sud Italia

Il sisma del sesto grado nelle isole Ioniche è stato sentito anche in Puglia, Calabria e Sicilia. Non ci sarebbero vittime

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Esteri Un forte terremoto è stato registrato oggi nelle isole Ioniche in Grecia. Secondo l'Us Geological Survey è stato di magnitudo 6. L'epicentro del sisma, che il centro di sismologia euro-mediterraneo ha misurato di magnitudo 5.9, è stato nell'isola di Cefalonia, a circa due chilometri dalla cittadina di Lixouri ed ad 11 chilometri da Argostoli, il capoluogo dell'isola. La scossa è stata avvertita fino ad Atene. Non vi sono al momento non vi sono notizie di vittime, mentre risultano esservi delle case danneggiate ed alcuni crolli stradali, secondo quanto si legge sul sito di Ekathimerini.

In Italia. La scossa è stata avvertita anche in molte zone del Sud Italia. Numerose chiamate e segnalazioni sono arrivate alle sale operative regionali di Puglia, Calabria e Sicilia, anche se non risultano danni. In Puglia la scossa è stata avvertita in quasi tutte le province e segnalazioni sono arrivate dalle zone di Brindisi, Foggia e Bari. In Calabria, si apprende dalla sala operativa regionale, la scossa è stata avvertita soprattutto nel catanzarese. Infine, in Sicilia, le segnalazioni sono arrivate dalla parte orientale dell'isola.

[Redazione online](#)

***Gabrielli lancia l'allarme rosso «Protezione civile senza soldi»*****La Nazione (ed. Firenze)***"Gabrielli lancia l'allarme rosso «Protezione civile senza soldi»"*

Data: 27/01/2014

Indietro

PRIMO PIANO pag. 4

Gabrielli lancia l'allarme rosso «Protezione civile senza soldi» Il prefetto: «Il fondo da 70 milioni è finito. Ne servono subito 90»

Beppe Boni BOLOGNA IN UN GIORNO ha passato in rassegna dall'elicottero due alluvioni, in Emilia e in Liguria, dove l'acqua ha lasciato ormai il posto al fango. È preoccupato il prefetto Franco Gabrielli, capo della Protezione civile, non solo per i danni che ha visto e che gli hanno raccontato. È vero che avete finito i soldi? «Abbiamo esaurito il fondo di Protezione civile 2014 assegnato attraverso la legge di stabilità». A quanto ammonta? «70 milioni» A gennaio, possibile? «Ho in gestione 12 alluvioni, comprese quelle di Liguria ed Emilia Romagna». Come la mettiamo? «C'è un meccanismo di ripristino che deve essere attivato in tempi brevi». Tutto ciò non si poteva prevedere prima? «Si fanno previsioni iniziali ma poi si deve tenere conto che le emergenze sono notevolmente superiori alla quantità di fondi a disposizione». È una presa di posizione polemica? «Ho voluto sottolineare che siamo ad inizio anno e il fondo come previsto è esaurito. Quindi questo fotografa quanta incidenza le emergenze hanno nel nostro Paese». Ora che si fa? «Il governo deve riattivare il sistema del finanziamento del fondo attraverso due meccanismi previsti dalla legge: l'aumento delle accise o il taglio di spese». Quale preferisce? «Meglio il secondo». Quanto le serve? «Secondo i calcoli già presentati al Ministero dell'Economia altri 90 milioni». Soldi finiti perchè sono molte le emergenze o perchè è troppo esigua la dotazione di 70 milioni? «L'uno e l'altro. In questa quantità il fondo è insufficiente come rappresentato più volte nelle sedi parlamentari e governative». Scelta al ribasso discutibile? «Si è scelta la strada, più per volontà del parlamento che del governo, di fare interventi spot, qualche milione a destra e a sinistra senza alcun criterio complessivo e omogeneo. Alla fine i soldi per il fondo propriamente detto sono quelli che sono». Se domani arriva un'altra alluvione la Protezione civile quindi è ferma ai box? «Tecnicamente non può accadere. Ci sono appunto due meccanismi che consentono di intervenire, poi c'è il sistema delle spese impreviste». Non è complicato così? «Sono purtroppo meccanismi a valle del fatto che il fondo si esaurisca». Qui bisogna cambiare marcia. «Bisogna rendersi conto che nel nostro Paese le emergenze sono ricorrenti e che gli interventi sono necessari e devono essere rapidi». In ogni caso servono più fondi? «In assoluto sì, se vogliamo che le modalità di intervento siano pari alle aspettative della gente». Ci sono i soldi per fare volare i Canadair, gli aerei antincendio, nella prossima estate? «Il governo ha trovato 50 milioni, come aveva promesso». Da dove arrivano? «Sono stati venduti tre velivoli della flotta di Stato, quella dei cosiddetti voli Vip». Acquisteremo nuovi aerei, dato che quelli in dotazione sono pochi? «No, questo non è possibile nemmeno come scelta strategica. Un Canadair costa 20 milioni. Verrà potenziato l'attuale sistema. La cifra consentirà di fare contratti per ingaggiare nuovi velivoli». Se lei fosse Carlo Cottarelli, il commissario al taglio della spesa, dove agirebbe per dare più fondi alla Protezione civile? «Ho già i miei problemi e non mi cimento in questo un esercizio. Cottarelli sa cosa fare». Che dire agli alluvionati dell'Emilia che temono di essere abbandonati? «Non accadrà. Ho spiegato loro che esiste grande attenzione anche se spesso non viene percepita da chi ha avuto due metri di acqua in casa e da chi è passato dal terremoto all'alluvione». Nessuna autocritica? «La Protezione civile credo abbia fatto come sempre il proprio dovere, ma riconosco che forse servirebbero una attenzione ancora maggiore e una tempistica più celere». Quindi avete fatto il massimo? «L'Emilia Romagna e la Liguria hanno avuto l'attenzione commisurata alle possibilità attuali».

***Haiti riparte dalle energie rinnovabili. Il fotovoltaico per il dopo terremoto***

- Repubblica.it

**La Repubblica.it**

*"Haiti riparte dalle energie rinnovabili. Il fotovoltaico per il dopo terremoto"*

Data: **25/01/2014**

Indietro

Haiti riparte dalle energie rinnovabili.

Il fotovoltaico per il dopo terremoto

Nell'isola caraibica, a quattro anni dal sisma, inaugurato l'impianto che alimenta l'ospedale più grande al mondo interamente alimentato da energia verde. Le ong hanno distribuito oltre 50mila lampade solari: solo un abitante su quattro è allacciato alla rete elettrica di LUCA PAGNI

I campo Jean-Marie Vincent TAG haiti, energie rinnovabili, Mirabelais, Partners in Health, Clinton Global Initiative, Off-Grid Solution, Artists for Haiti

MILANO - Haiti: a quattro anni dal terribile terremoto che ha causato 220mila vittime (era il 12 gennaio del 2010), un progetto che ha al centro lo sfruttamento delle energie rinnovabili è diventato il simbolo della ricostruzione economica dell'isola caraibica. Uno degli esempi della ricostruzione è la clinica universitaria di Mirabelais, un centro di 15mila abitanti a 50 chilometri dalla capitale Port-au-Prince che può vantare un primato mondiale: si tratta del più grande ospedale mai realizzato completamente alimentato con pannelli fotovoltaici.

Partners in Health, una ong che si occupa dello sviluppo sanitario nei paesi con difficoltà economiche, in collaborazione con la Clinton Global Initiative, l'associazione cui ha dato vita l'ex presidente degli Usa, ne ha installati mille e 800 sui tetti della struttura che ospita 300 posti letto, grazie al contributo di Off-Grid Solution, uno dei leader negli Usa nelle rinnovabili solari.

Inaugurato nel 2009 come un centro di assistenza sanitaria, dopo il sisma del 2010 è stato ampliato per ospitare una scuola per la formazione di medici e infermieri specializzati. Costato 25 milioni di dollari, di questi 2,5 milioni sono arrivati grazie alle iniziative dell'attore americano Ben Stiller e della sua "Artists for Haiti" e altri 5,5 dalla Croce rossa statunitense.

Ma non si tratta solo del simbolo di un paese che sta cercando di rimettersi in piedi, ma anche un segnale concreto per la rinascita

economica: la nazione centro-americana è una delle più povere del mondo a livello di reddito pro-capite: si trova in 25esima posizione, primo fra gli stati americani e primo dei non africani (a parte Afghanistan e Corea del Nord).

Ed è anche tra le nazioni con il potere di acquisto più basso (al 18esimo posto, primo dei non africani con l'eccezione dell'Afghanistan. Un paese che soffre anche per la scarsa qualità della vita, acuita dopo il sisma: già nel 2007, il 70% della popolazione viveva nelle baraccopoli. Non per nulla, Haiti è ai primissimi posti nella classifica degli aiuti umanitari ricevuti (dato del 2011) con 1,7 miliardi di dollari complessivi. Ma è anche il nono paese al mondo con il maggior indice di corruzione, il peggiore tra i paesi occidentali.

Ecco perché viene dato grande risalto al progetto dell'ospedale di Mirabelias, anche per il rilancio dell'economia: restando in campo energetico, solo il 25 per cento delle famiglie dispone di un allacciamento alla rete elettrica, cosicché il carbone e la legna sono i combustibili più usati dagli haitiani. Le rinnovabili - e il solare in particolare - diventano così una risorsa importante per la fornitura di energia a basso costo, soprattutto perché non è necessario che si allaccino alla rete elettrica: tanto è vero che le Ong hanno distribuito oltre 50mila lampade alimentate dal fotovoltaico negli ultimi quattro anni.

Dei piccoli passi, ma molti altri ne rimangono da percorrere. Come ha rivelato un recente reportage di Le Monde, la società Electricité d'Haiti non è stata ancora in grado di tener fede alla promessa fatta un anno fa di garantire la luce elettrica, dove arriva, 24 ore su 24, a causa di crescenti difficoltà finanziarie. Il quotidiano francese racconta che negli ultimi mesi c'è stato un aumento degli incidenti stradali nella capitale a causa di molti impianti semaforici (alimentati da pannelli fotovoltaici) andati in tilt per scarsa manutenzione: la ditta che aveva vinto l'appalto non viene più pagata.

***Gabrielli oggi in volo sul Ponente con Burlando***

La Stampa

**La Stampa (ed. Imperia)**

""

Data: **26/01/2014**

Indietro

La Stampa (Ed. Imperia)

sezione: Imperia data: 26/01/2014 - pag: 51

Il capo della Protezione civile

Gabrielli oggi in volo sul Ponente con Burlando

Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli è in arrivo oggi nel Ponente. Il suo è un ritorno, essendo stato a capo dell'ufficio di gabinetto della Questura di Imperia negli Anni 90. La sua visita (l'arrivo nel capoluogo sarà intorno alle 11,30) prevede un sorvolo in elicottero, con il presidente della regione Claudio Burlando, sull'Imperiese e sulla frana di Andora che ha causato il deragliamento di un Intercity e il conseguente blocco del transito ferroviario verso la Francia. Lo scopo è naturalmente quello di poter osservare nel complesso frane, smottamenti e danni compiuti nei giorni scorsi dal maltempo in Riviera. Gabrielli, che dovrebbe fare tappa in Prefettura, sarà poi intorno alle 14,30 a Montalto ligure per incontrare sindaci e amministratori. [m.br.]

***Terremoto di 6.0 in Grecia. "Scossa avvertita in Puglia, Calabria e Sicilia"***

Terremoto di 6.0 in Grecia. "Avvertito in Puglia, Calabria e Sicilia". Cefalonia, gravi danni a edifici e strade. Nessuna vittima

**Leggo**

""

Data: **26/01/2014**

Indietro

Terremoto di 6.0 in Grecia. "Scossa avvertita in Puglia, Calabria e Sicilia"

Tweet

| <a href="http://foto.leggo.it/CRONACA/la\_mappa/0-61802.shtml?idArticolo=476691" title="-La mappa">FOTO | 2  
COMMENTI

Terremoto di 6.0 in Grecia. "Avvertito in Puglia, Calabria e Sicilia". Cefalonia, gravi danni a edifici e strade. Nessuna vittima

Domenica 26 Gennaio 2014

ROMA - Una fortissima scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata alle 14.55 sulla costa orientale greca, nel mar Ionio. Una scossa di magnitudo 6.0 è stata

registrata dall'Istituto geologico americano Usgs a Lixourion, nell'isola di Cefalonia, nord-ovest della Grecia, nel mar Ionio. Secondo quanto riferisce la stampa locale, al momento non ci sarebbero danni a cose o persone. Il sisma è stato avvertito anche sulle coste nord-occidentale della Grecia.

Il sisma è stato chiaramente avvertito in Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Sicilia. L'epicentro nel Mar Jonio, al largo delle coste greche. Per ora non si hanno notizie di danni a persone o cose. PAURA IN PUGLIA. La scossa è stata avvertita chiaramente a Taranto e nel Salento dove i piani alti delle case hanno tremato. Numerosissime telefonate sono pervenute dalle 15 in poi al centralino dei vigili del fuoco di Brindisi da gente allarmata. Chiamate al centralino dei pompieri sono pervenute non solo da tutta la provincia di Brindisi, ma anche dal sud Barese per avere informazioni e per il timore che si registrassero altre scosse. Il sisma, secondo quanto si evince dai social network sui quali è iniziata presto la condivisione di notizie, è stato avvertito anche nel resto del Salento e in provincia di Taranto. TUTTO IL SUD COINVOLTO. L'onda sismica registrata nell'isola di Cefalonia (Grecia) alle 14.55 ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte all'Osservatorio Vesuviano da Matera, dal Casertano e dal Napoletano. Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e in tutta l'area Med. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da parte di chi abita in collina e ai piani alti. Allo stato non si hanno notizie di danni. NOTA ZONA SISMICA È una zona nota per la sua sismicità, quella colpita oggi dal terremoto di magnitudo 6,3. L'epicentro è stato localizzato nell'isola di Cefalonia, in una zona molto particolare. «È una zona molto vicina alla placca dell'Egeo, che è una microplacca che si insinua fra la placca Africana e quella Eurasiatica», spiega il direttore del Centro Nazionale Terremoti dell'Ingv, Alberto Michelini. La microplacca Egea si trova nel punto in cui le due grandi placche continentali si muovono orizzontalmente l'una rispetto all'altra. Questo stesso tipo di movimento, rileva Michelini, caratterizza la faglia all'origine del terremoto di oggi. DANNI A CEFALONIA Non ci sarebbero vittime a seguito del forte terremoto che questo pomeriggio ha colpito l'isola greca di Cefalonia, nel mare Ionio, ma la scossa iniziale e la scia sismica che si è succeduta hanno provocato gravi danni alle rete stradale e agli edifici più vecchi. Lo riferiscono media locali. Il movimento tellurico ha causato numerose frane di rocce e pietrisco che hanno bloccato il transito su diverse strade e in molti punti il manto stradale è aperto da profonde fessure. Una lunga spaccatura nel terreno si è aperta sulla superficie del locale campo di calcio. Anche la fornitura di energia elettrica a diverse località si è interrotta. I maggiori danni si sono registrati nel villaggio di Pallikis dove vecchie

***Terremoto di 6.0 in Grecia. "Scossa avvertita in Puglia, Calabria e Sicilia"***

abitazioni, tra cui anche un pensionato per anziani, hanno dovuto essere evacuate. Sul posto è arrivato in elicottero il ministro degli Interni Yiannis Michelakis per rendersi conto di persona dell'impatto del sisma. Il terremoto, oltre che sulle coste nord-occidentali della Grecia, è stato avvertito anche a Patrasso ed Atene. DUE LE SCOSSE A CEFALONIA IN GRECIA L'Usgs, l'Istituto geologico americano Usgs a Lixourion, nell'isola di Cefalonia ha precisato che sono state due le scosse che hanno colpito oggi la cittadina di Lixourion a Cefalonia in Grecia. La prima di magnitudo 6.0 è stata registrata ad una profondità di 18,8 km alle ore 14:55 (le 13:55 in Italia), mentre la seconda alle ore 15:08 locali aveva una magnitudo di 5.0 ed si è verificata ad una profondità di 12,8 km.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Nuova Zelanda, il terremoto fa cadere la statua dell'aquila: strage...

Terremoto a Napoli. La paura delle persone: ora che succede?

Terremoto a Napoli: scappa dal bagno con i pantaloni calati

Terremoto a Napoli, paura tra le persone in strada

***Terremoto in Grecia: scossa avvertita lievemente a Napoli***

Terremoto Napoli 26 gennaio 2014

**NapoliToday**

""

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoto in Grecia: scossa avvertita lievemente a Napoli

Il sisma pari a 6.0 gradi della scala Richter. La scossa, registrata alle 14.55, è stata avvertita in molte aree del Sud Italia

Redazione26 gennaio 2014

[Tweet](#)

Scossa di terremoto nel primo pomeriggio in Grecia. Sism pari a 6.0 gradi della scala Richter con epicentro localizzato in un'area a 10 chilometri tra Paliki e Argostoli, a una profondità di 24 chilometri.

La scossa, registrata alle 14.55, è stata avvertita anche in molte aree del Sud Italia. Alcuni lettori confermano di aver avvertito lievemente la scossa a Napoli.

***gabrielli: rimborsi rapidi è un'emergenza diversa da altre***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: 27/01/2014

Indietro

- Cronaca

Gabrielli: rimborsi rapidi è un'emergenza diversa da altre

Il capo della Protezione civile : «Dopo il terremoto l'alluvione, situazione di cui si deve tenere conto» Ed Errani ribadisce con forza: «Loterò per il riconoscimento totale di tutti i danni a case e aziende»

di Andrea Marini Fare in fretta, essere rapidi per portare prima possibile sul tavolo del governo il quadro complessivo di una emergenza alluvione che è, purtroppo, unica nel suo genere, in quanto la disastrosa inondazione di domenica scorsa è venuta ad interessare un'area già duramente colpita dal terremoto del 2012. Un terremoto che molto non hanno ancora superato. È partendo da queste basi che il presidente della Regione Vasco Errani conta di riuscire a fare breccia nelle casse statali ed ottenere quello che definisce «Un pieno riconoscimento dei danni perché questa situazione è diversa da qualsiasi altra. Qui c'è la sovrapposizione con il terremoto - ha detto -. Un riconoscimento totale, fino in fondo e fino all'ultimo sia per le case e i privati che per le aziende e le ditte». Un grosso aiuto in tal senso è arrivato ieri mattina dal capo della Protezione civile Franco Gabrielli che, al termine della sua perlustrazione in elicottero sopra l'intera area devastata dall'alluvione, ha fatto il punto per sostenere la richiesta di stato di emergenza. È stato lo stesso Gabrielli a garantire che il governo «ha riconosciuto la particolarità di questa alluvione, importante di per sé ma che acquista rilevanza diversa avendo interessato in modo quasi chirurgico un territorio in precedenza colpito dal terremoto». E, quindi, «ci sarà, da parte delle istituzioni, un atteggiamento più attento», e «già la procedura adottata dal Consiglio dei ministri con i primi provvedimenti è particolarissima». Ai modenesi che temono di rimanere abbandonati al loro destino, Gabrielli ha risposto: «Credo che i cittadini possano ragionevolmente sperare che ci sarà un percorso quanto più agevolato possibile per il ristoro dei danni. L'attuale sistema della richiesta dello stato di emergenza - ha aggiunto Gabrielli - prevede una prima fase in cui vengono riconosciute le spese legate all'emergenza e una seconda per il riconoscimento dei danni a cittadini e imprese. Posso dire che in questo caso la situazione è un po' diversa». Quindi che accadrà ora? Entro venerdì Gabrielli conta di presentare un primo rapporto sui danni per la dichiarazione dello stato di emergenza, «e le condizioni perché venga riconosciuto ci sono tutte». Dopo di che si passerà alla fase della raccolta di tutti i dati relativi ai danni subiti da case, aziende, negozi eccetera per concorrere al risarcimento dei costi standard. Ma di quanto sarà questo risarcimento? Inutile mentire, La Prassi parla di un risarcimento per alluvioni di percentuali limitate intorno al 20%. Quindi ci sarebbe di che preoccuparsi, ma su questo Errani non vuol sentire ragioni e conta di portare, come già con il terremoto la percentuale al 100%. «Per questo ribadisco: compilate i moduli sui danni - ha proseguito Errani e fotografate ogni cosa per documentare cosa è accaduto alle vostre cose». Nell'invitare a limitare le polemiche «in questo difficile momento», Gabrielli ha sottolineato che «le istituzioni, sull'emergenza terremoto e adesso su questa, stanno lavorando attivamente. La popolazione colpita da questa nuova emergenza non sarà lasciata sola». Gabrielli ha anche ricordato come quella di Modena non sia l'unica alluvione alla quale sta facendo fronte con la Protezione civile: «con Modena siamo a 12: due in Basilicata, due in Puglia in Abruzzo in Calabria in Toscana in Liguria, in Sardegna. Ma i soldi scarseggiano. «Nel momento in cui in un Paese al 26 di gennaio il fondo per l'emergenza è già esaurito allora in tutti noi dovrebbe scattare una legittima domanda; forse siamo un po' sfigati perché ci sono tante emergenze e forse anche perché il Paese vive sotto il profilo della finanza pubblica un momento di particolare disagio» ha aggiunto. Poi si è soffermato sulle polemiche di questi giorni che hanno colpito sia il presidente Napolitano che Errani. «I rappresentanti di queste due istituzioni da quasi due anni si sono spesi in maniera eccezionale perché a questo territorio fosse riconosciuto quello che è la condizione in cui si trova. - ha detto - Però mi piacerebbe che sia riconosciuto che lo sforzo c'è stato». E alle persone nel fango: «Mi rendo conto che per chi ha due metri di acqua in casa, l'imprenditore che ha avuto il terremoto e ha provato con tutta la forza a ripartire, questi ragionamenti risultano difficili. - ha proseguito - Tutti quelli che stanno intorno a queste persone dovrebbero aiutarci a far sì che le polemiche siano il giusto, e che si riconosca se non altro lo sforzo. In



***gabrielli: rimborsi rapidi è un'emergenza diversa da altre***

questo periodo sono mancati i soldi, non l'attenzione. I cittadini di Bomporto e Bastiglia non saranno lasciati soli» Infine un pensiero al disperso: « È nostro obiettivo ritrovare Salvioli, scomparsa proprio perchè la generosità è di questa terra e del sistema di Protezione civile del Paese. Ha dato la sua vita per noi tutti»

***Maltempo, Sos valanghe su tutto l'arco alpino. Sardegna e Sicilia nel fango, mareggiate a Sud***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

*"Maltempo, Sos valanghe su tutto l'arco alpino. Sardegna e Sicilia nel fango, mareggiate a Sud"*

Data: **25/01/2014**

Indietro

Homepage > Cronaca > Maltempo, Sos valanghe su tutto l'arco alpino. Sardegna e Sicilia nel fango, mareggiate a Sud.

Maltempo, Sos valanghe su tutto l'arco alpino. Sardegna e Sicilia nel fango, mareggiate a Sud

In attesa del 'grande freddo' previsto a partire da lunedì, con supernevicite mercoledì, il maltempo continua a flagellare l'Italia da Nord a Sud

LA MAPPA Ecco dove cadrà la neve

Si alza l'allerta valanghe (AFP)

**Notizie Correlate**

Articoli correlati LA MAPPA Ecco dove cadrà la neve [SEGUI IL CANALE METEO](#)

Cagliari, 25 gennaio 2014 - In attesa del 'grande freddo' previsto a partire da lunedì, con supernevicite mercoledì, il maltempo continua a flagellare l'Italia da Nord a Sud.

**ALLERTA VALANGHE** - In base ai dati riportati sui bollettini del sito [www.aineva.it](http://www.aineva.it) nella giornata di domani ci sarà un rischio valanghe di grado 3 (marcato) sulla maggior parte dell'arco alpino. Con i forti venti che soffieranno sull'arco alpino il rischio valanghe potrebbe aumentare. Epson Meteo raccomanda di prestare la massima attenzione, dunque, laddove si praticino attività di fuoripista e sci alpinismo. Nella scorsa stagione invernale 2012-2013 gli incidenti da valanga noti sono stati un'ottantina con ben 28 morti.

**SARDEGNA ALLAGATA** - A causa di un allagamento verificatosi la notte scorsa a seguito delle intense precipitazioni delle ultime ore, è stata chiusa provvisoriamente al traffico, in entrambe le direzioni, la strada statale 126 Sud Occidentale Sarda, tra i km 105 e 106, tra Guspini e S.Nicolò d'Arcidano, nella provincia di Medio Campidano. Il personale dell'Anas è presente sul posto per ripristinare la circolazione il prima possibile e per la gestione della viabilità. Il traffico viene deviato sulla strada provinciale per Pabillonis.

**SICILIA NEL FANGO** - Una violenta ondata di maltempo sta flagellando la Sicilia. Colpita è soprattutto la zona occidentale, con un nubifragio abbattutosi nelle ultime ore su Palermo. Nel capoluogo siciliano si registrano violente precipitazioni, e vento che da stamattina sta soffiando sulla città. Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un'allerta, segnalando come i fenomeni meteo, "impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche".

**MAREGGIATE NEL SALERNITANO** - Disagi nel Salernitano per l'ondata di maltempo che sta interessando in particolare i territori del Cilento e dei Picentini. Sono 30 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco del comando provinciale per cornicioni pericolanti e alberi abbattuti dal vento a causa delle forti raffiche di vento che stanno imperversando la provincia. Forti mareggiate sferzano in queste ore il litorale sud e del capoluogo.

A causa di una frana verificatasi questa notte a seguito del maltempo, è stata chiusa provvisoriamente al traffico, in entrambe le direzioni, la strada statale 18 'Tirrena Inferiore' nel Comune di Ogliastro Cilento. Sul posto sono intervenute le squadre Anas per avviare le verifiche dell'area interessata dalla frana e la chiusura del tratto stradale.

## ***Maltempo, bufera di neve sull'Etna: salvata coppia con neonato. E Gabrielli va a Modena***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

*"Maltempo, bufera di neve sull'Etna: salvata coppia con neonato. E Gabrielli va a Modena"*

Data: **26/01/2014**

Indietro

Homepage > Cronaca > Maltempo, bufera di neve sull'Etna: salvata coppia con neonato. E Gabrielli va a Modena.  
Maltempo, bufera di neve sull'Etna: salvata coppia con neonato. E Gabrielli va a Modena

Il grande freddo tanto atteso per domani è arrivato in anticipo, in alcune zone della penisola. E' il caso dell'Etna, dove una famiglia è stata salvata dalle Fiamme Gialle dopo essere stata bloccata in auto da una bufera di neve.

**IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE GABRIELLI A MODENA**

FOTO Anche il Vesuvio è imbiancato

Gomme da neve

Notizie Correlate

Foto FOTO Anche il Vesuvio è imbiancato Gabrielli a Modena Modena, le immagini della grande alluvione

Altri correlati **SEGUI IL CANALE METEO**

Articoli correlati Alluvione, è arrivato Gabrielli: "Non sarete lasciati soli" LA MAPPA Ecco dove cadrà la neve Catania, 26 gennaio 2014 - Il grande freddo tanto atteso per domani è arrivato in anticipo, in alcune zone della penisola. E' il caso dell'Etna, dove una famiglia è stata salvata dalle Fiamme Gialle dopo essere stata bloccata in auto da una bufera di neve. Intanto il capo della Protezione civile Gabrielli è arrivato a Modena: "Non sarete lasciati soli", ha detto agli alluvionati.

**BUFERA SULL'ETNA** - I finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catania hanno tratto in salvo ieri sera una famiglia bloccata dalla neve sull'Etna. Infreddolita e impaurita, era rimasta intrappolata sulla propria autovettura sulla strada provinciale 92, nei pressi dei Crateri Silvestri, a causa di un'improvvisa bufera di neve che aveva reso difficoltoso il transito degli automezzi.

Così una coppia della provincia di Ragusa, con un neonato al seguito, è stata trovata dalla pattuglia del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi durante un servizio di controllo del territorio.

I militari hanno provveduto a mettere in sicurezza la donna e il bambino conducendoli presso il Rifugio Sapienza, mentre l'uomo è rimasto in attesa dei mezzi spazzaneve prontamente avvisati per ripristinare la viabilità. Si è dunque conclusa solo con un brutto spavento la passeggiata della famiglia sulle pendici dell'Etna, dove non è raro - nella stagione invernale - imbattersi in rapidi mutamenti delle condizioni metereologiche che possono dar vita a bufere di neve improvvise.

**SOS VERDURE** - E allarme gelo per verdure e ortaggi con il brusco abbassamento della temperatura previsto per i giorni della merla di fine gennaio, che la tradizione popolare considera i più freddi dell'anno. E' quanto afferma la Coldiretti: a rischio ci sono le coltivazioni invernali in campo come cavoli, verze, cicorie, carciofi, radicchio e broccoli.

***Terremoto in Grecia magnitudo 6, avvertito anche in Italia***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

*"Terremoto in Grecia magnitudo 6, avvertito anche in Italia"*

Data: **27/01/2014**

Indietro

Homepage > Esteri > Terremoto in Grecia magnitudo 6, avvertito anche in Italia.

Terremoto in Grecia magnitudo 6, avvertito anche in Italia

L'onda sismica ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve

Sismografo in azione (FOTOGRAMMA / LETIZIA MANTERO)

Roma, 26 gennaio 2014 - Una scossa di magnitudo 6.0 è stata registrata dall'Istituto geologico americano Usgs a Lixourion, nell'isola di Cefalonia, nord-ovest della Grecia, nel mar Ionio.

L'Usgs in particolare ha precisato che sono state due le scosse che hanno colpito oggi la cittadina di Lixourion a Cefalonia in Grecia. La prima di magnitudo 6.0 è stata registrata ad una profondità di 18,8 km alle ore 14:55 (le 13:55 in Italia), mentre la seconda alle ore 15:08 locali aveva una magnitudo di 5.0 ed si è verificata ad una profondità di 12,8 km.

L'onda sismica ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte all'Osservatorio Vesuviano da Matera, dal Casertano e dal Napoletano. Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e in tutta l'area Med. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da parte di chi abita in collina e ai piani alti. Allo stato non si hanno notizie di danni.

Strumenti INVIA STAMPA NEWSLETTER

Iscriviti

Media Correlati

{{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}

***Forte terremoto in Grecia. Scossa avvertita in tutto il sud Italia. Sisma avvertito anche a Modica***

- Radio RTM Modica

**Radio Rtm.it**

*"Forte terremoto in Grecia. Scossa avvertita in tutto il sud Italia. Sisma avvertito anche a Modica"*

Data: **26/01/2014**

[Indietro](#)

Forte terremoto in Grecia. Scossa avvertita in tutto il sud Italia. Sisma avvertito anche a Modica

scritto il **26 gen 2014** nella categoria: **Cronaca**

Pubblicata alle ore 15:32:34 - Fonte: il sussidiario.net - 1.192 letture - nessun commento.

Un forte terremoto di magnitudo 5.7 è stato registrato poco prima delle 15 in Grecia ma è stato avvertito in molte aree del Sud Italia. L'epicentro del sisma è stato rilevato a pochi chilometri di distanza da Lixouri, capoluogo del comune di Paliki e seconda città più importante dell'isola greca di Cefalonia. Gli effetti del violento terremoto, di cui ancora non si conoscono le conseguenze, sono stati avvertiti anche in alcune aree della Sicilia orientale, della Puglia e della Calabria. Scossa di terremoto distintamente avvertita anche in provincia di Ragusa e a Modica. Ad ogni modo nessun danno, solo spaventanti per coloro che, soprattutto nei piani alti, hanno avvertito la scossa in varie zone della città della contea.

***Forte sisma in Grecia, sentito anche in Italia domenica 26 gennaio 2014  
15:55 L'epicentro del terremoto, di magnitudo 6.3, è sull'isola di Cefalonia:  
scossa avvertita anche in Pugl***

Reggionline | Ultime notizie da Reggio Emilia - Forte sisma in Grecia, sentito anche in Italia

**Reggionline**

""

Data: **27/01/2014**

[Indietro](#)

Forte sisma in Grecia, sentito anche in Italia  
domenica 26 gennaio 2014 15:55

L'epicentro del terremoto, di magnitudo 6.3, è sull'isola di Cefalonia: scossa avvertita anche in Puglia, Calabria e Basilicata

La zona del terremoto in Grecia (elaborazione Ingv)

**ATENE** – Un violentissimo terremoto ha scosso la Grecia alle 14.55 di questo pomeriggio: l'epicentro del sisma, di magnitudo 6.3, è a poca distanza da Argostoli, il capoluogo dell'isola di Cefalonia, a una profondità di dieci chilometri. Alle 15.08 si è verificata un'altra scossa molto intensa, di magnitudo 4.4, e sedici minuti dopo la terra ha tremato di nuovo, con un sisma di magnitudo 4.3. Secondo le testimonianze su Twitter, il terremoto è stato sentito da diverse persone anche in Puglia, Calabria e Basilicata.

***Gabrielli domenica 26 gennaio nelle aree alluvionate e a Marzaglia***

| Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

*"Gabrielli domenica 26 gennaio nelle aree alluvionate e a Marzaglia"*

Data: **26/01/2014**

Indietro

» **Modena**

Gabrielli domenica 26 gennaio nelle aree alluvionate e a Marzaglia

25 gen 2014 - 104 letture //

Il capo dipartimento nazionale della Protezione civile Franco Gabrielli sarà a Modena, domenica 26 gennaio, per un sopralluogo nelle aree colpite dall'alluvione e un incontro con i volontari impegnati nell'emergenza.

Dopo la visita ai Comuni maggiormente colpiti, a supporto della procedura di dichiarazione dello stato di emergenza, Gabrielli sarà al Centro unificato provinciale di Protezione civile di Marzaglia, dove, indicativamente intorno alle ore 11, incontrerà i volontari delle colonne mobili provinciali e nazionali impegnati nell'emergenza.

***Grecia, terremoto di magnitudo 6.0 nell'isola di Cefalonia: nessuna vittima***

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

**Saturno Notizie.it**

*"Grecia, terremoto di magnitudo 6.0 nell'isola di Cefalonia: nessuna vittima"*

Data: **27/01/2014**

[Indietro](#)

Notizie dal Mondo » Cronaca

Grecia, terremoto di magnitudo 6.0 nell'isola di Cefalonia: nessuna vittima

Gravi i danni alla rete stradale e agli edifici più vecchi

Non ci sarebbero vittime dopo il forte terremoto di magnitudo 6.0, che ieri pomeriggio ha colpito l'isola greca di Cefalonia, nel mare Ionio. Tuttavia la scossa iniziale e la scia sismica che si è succeduta hanno provocato gravi danni alle rete stradale e agli edifici più vecchi. Lo riferiscono media locali. Il movimento tellurico ha causato numerose frane di rocce e pietrisco che hanno bloccato il transito su diverse strade e in molti punti il manto stradale è aperto da profonde fessure.

Ansa

0 commenti alla notizia

Redazione, 27/01/2014 00:00:00



***Terremoto in Grecia, avvertito anche nel casertano e nel napoletano*****campanianotizie.com***"Terremoto in Grecia, avvertito anche nel casertano e nel napoletano"*Data: **27/01/2014**[Indietro](#)

Terremoto in Grecia, avvertito anche nel casertano e nel napoletano

[Pin It](#)

Domenica 26 Gennaio 2014

L'onda sismica di magnitudo 6.3 registrata nell'isola di Cefalonia (Grecia) alle 14.55 ha raggiunto anche buona parte del Sud Italia dove la scossa è stata percepita in maniera lieve: segnalazioni sono giunte da Matera, dal Casertano e dal Napoletano.

Il sisma è stato avvertito in maniera sensibile anche nella Calabria jonica, in alcune zone della Puglia e nell'area Med. Diverse le segnalazioni anche a Napoli città, soprattutto da chi abita ai piani alti. Non si hanno notizie di danni.

***Forte terremoto in Grecia Scossa avvertita nel Sud Italia***

Forte terremoto in Grecia

**l'Unità.it**

""

Data: **26/01/2014**

Indietro

Forte terremoto in Grecia

Scossa avvertita nel Sud Italia

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu  
Splinder Livejournal Twitter Linkedin Myspace

X chiudi <input type="hidden" name="art\_title" value="Forte terremoto in Grecia  
Scossa avvertita nel Sud Italia"/>

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Tutti gli articoli della sezione

26 gennaio 2014

A - A Un terremoto di magnitudo 5,8 ha colpito l'isola greca di Cefalonia, la maggiore delle isole Ionie sulla costa ovest del Paese.

L'istituto geodinamico di Atene ha registrato la scossa alle 15.55, con epicentro a 279 chilometri a ovest di Atene, vicino alla città di Lixouri sull'isola. L'ipocentro è stato individuato a 17 chilometri sotto la superficie terrestre.

L'agenzia stampa locale kefaloniapress.gr riporta danni a strade ed edifici sia a Lixouri, sia a Argostoli, maggior città dell'isola. Non ci sono vittime.

Nel 1953 l'isola di Cefalonia e quella vicina di Zante furono devastate da un terremoto di magnitudo 7,2.

***Maltempo: allerta per forti venti***

Dipartimento della Protezione Civile (via noodls) /

**noodls**

"*Maltempo: allerta per forti venti*"

Data: **25/01/2014**

Indietro

25/01/2014 | Press release

Maltempo: allerta per forti venti

distributed by noodls on 25/01/2014 17:04

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Maltempo: allerta per forti venti 25 gennaio 2014

Criticità arancione su settori tirrenici della Sicilia

Nella giornata di domani una nuova area depressionaria raggiungerà il nostro Paese, dando luogo sulle regioni centro-meridionali a deboli precipitazioni e, specie al Sud, ad un generale rinforzo della ventilazione dai quadranti settentrionali.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche. I fenomeni meteo impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)).

L'avviso meteo prevede, dalle prime ore di domani, domenica 26 gennaio, venti forti nord occidentali su Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, venti settentrionali di burrasca o burrasca forte, con locali raffiche di tempesta, sulla Sardegna, con possibili mareggiate su tutte le coste esposte; inoltre, sempre dalle prime ore della giornata di domani sono attesi venti forti settentrionali (fohn) sulle aree montuose del Piemonte.

Sulla base dei fenomeni previsti e in particolar modo a causa degli effetti di quelli in atto e dei giorni scorsi, per la giornata di domani è stata valutata una criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Sicilia settentrionale ed occidentale, fino alle prime ore della mattina.

In criticità gialla sono valutate le restanti aree di Sicilia, dalla mattina l'intera regione, i settori tirrenici della Calabria, la Basilicata e gran parte dell'Emilia-Romagna.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, in particolare:

- Criticità arancione: frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, anche profonde, in contesti geologici particolarmente critici; possibile caduta massi. Diffusi danni e allagamenti a singoli edifici o piccoli centri abitati, cantieri e infrastrutture, interessati da frane o da colate rapide o situati in aree inondabili. Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di impluvi o in zone depresse vicine a corsi d'acqua. Pericolo per la pubblica incolumità.
- Criticità gialla: danni localizzati a infrastrutture ed edifici interessati da frane o dallo scorrimento superficiale delle acque; localizzati allagamenti di locali interrati e al piano terreno; localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in

***Maltempo: allerta per forti venti***

prossimità di piccoli impluvi, canali, sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali; possibili danni alle coperture a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.